



**Commissario straordinario di Governo
per il rigassificatore di Piombino
art. 5 – D.L. n. 50/2022 d.P.C.M. 8 giugno 2022
commissariostraordinariorigassificatore@postacert.toscana.it**

Oggetto: Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022 relativamente all'opera denominata FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Piombino (LI). Proponente: Snam FSRU Italia. Indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n.241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona e richiesta di contributi. Proponente: società SNAM - Comunicazione pratica non conforme alla D.G.R. 13/2022.

Con riferimento all'istanza in oggetto, atti prot. n. 0292298 del 21/07/2022 , si comunica quanto segue.

Per rendere omogenee le modalità di presentazione delle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 87 e 88 della L.R. 30/2015) e di nulla osta (art. 52 della L.R. 30/2015), la Regione Toscana ha approvato la **D.G.R. 13/2022** ed ha predisposto apposita modulistica ad uso dei proponenti (scaricabile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/nulla-osta-e-valutazioni-di-incidenza-ambientale> del sito web della Regione Toscana).

Ai fini della correttezza formale della pratica, si rileva che è stato presentato il solo studio di incidenza a livello di screening, privo della modulistica prevista dalla D.G.R. 13/2022.

Presa visione della documentazione presentata, si rileva inoltre che lo screening di incidenza, si limita ad analizzare le possibili incidenze sulla ZSC – ZPS IT5160010 “Padule Orti – Bottagone” e sulla ZSC IT5160009 “Promontorio di Piombino e Monte Massoncello”, ma non prende in considerazione il Sito Natura 2000 SIC IT5160021 “Tutela del Tursiops truncatus”, Sito interamente marino.

Data l'importanza dell'opera e la vicinanza ai siti natura 2000 , si richiede, anche al fine di garantire la massima celerità del procedimento, la presentazione di un'istanza di valutazione appropriata che consideri le possibili incidenze del progetto sulle specie e habitat tutelati dai tre Siti Natura 2000 menzionati e sull'integrità dei Siti stessi. La valutazione appropriata, avente i contenuti di cui al capitolo 3, paragrafo 3.4 delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza pubblicate sulla GURI n. 303/2019, dovrà esaminare, tra le altre cose, oltre agli spetti già presi in considerazione nello studio di incidenza elaborato, le possibili incidenze determinate dall'incremento di traffico marittimo che afferirà all'impianto FSRU in progetto per l'approvvigionamento di gas naturale liquefatto.

Si comunica pertanto che, per l'attivazione del procedimento di Valutazione appropriata, è necessario che la pratica pervenga a questo Settore completa della seguente documentazione:

- “Format Istanza valutazione appropriata” e Mod. 1 per la quantificazione degli oneri istruttori, debitamente compilati e firmati;

- attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, se dovuti;
- Studio di Incidenza Ambientale in fase di Valutazione Appropriata;

Quale ulteriore contributo nell'ambito del procedimento autorizzativo si anticipano alcuni aspetti inerenti la qualità ambientale delle acque marino costiere e la qualità delle stesse ai fini della balneazione che necessitano di essere meglio esplicitati all'interno degli elaborati

Nell'elaborato No. REL-AMB-E-00050 al capitolo 11 "Caratteristiche fisico-chimiche e microbiologiche delle acque e dei sedimenti" vi è riportata la qualità ecologica e chimica del corpo idrico delle acque marino costiere "Costa di Piombino" relativa all'anno di monitoraggio di ARPAT anno 2020. Si precisa che gli atti di programmazione da tenere in considerazione per la qualità ambientale del corpo idrico sono le previsioni del Piano di Gestione delle Acque - III ciclo – 2021-2027 dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale.

Il piano di monitoraggio ambientale proposto non sembra prevedere punti di monitoraggio delle acque marino costiere relativi al corpo idrico Costa di Piombino e/o al limitrofo Costa di Follonica; in questa fase si ritengono opportune maggiori riflessioni circa l'opportunità di estendere il monitoraggio anche a tali corpi idrici in stretta correlazione alla necessità di garantire il mantenimento dello stato ecologico buono e il non peggioramento della qualità chimica del corpo idrico nella fase di esercizio.

Relativamente alla qualità delle acque di balneazione, regolamentate dal D. Lgs. 116/2008, l'opera si posiziona vicino all'acqua di balneazione denominata "Pontedoro", i dati sulla qualità delle acque di balneazione non risultano aggiornati rispetto agli ultimi monitoraggi effettuati da ARPAT. Si ritengono opportuni inoltre maggiori riflessioni circa i possibili impatti dell'opera in fase di esercizio sulla qualità delle acque ai fini della balneazione soprattutto relativamente alla zona posta a nord.-est dell'impianto

Distinti saluti

Settore Tutela della Natura e del Mare
Il Dirigente
Ing. Gilda Ruberti